

**BANDO DI SELEZIONE
PER L'AMMISSIONE DI 30 PRATICANTI PRESSO L'AUTORITA'
GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n° 287 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", ed in particolare l'art. 10, che istituisce l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuendole, al comma 6, la potestà di deliberare le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento, nonché quelle concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTO l'art. 11, relativo alle competenze del Segretario Generale, del "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato";

VISTA la Delibera dell'Autorità dell' 11 febbraio 2009;

CONSIDERATA la necessità di definire e di pubblicare il bando per la selezione di 30 praticanti da accogliere presso le strutture dell'Autorità;

DETERMINA

Numero di posti e requisiti di partecipazione

Il presente Bando ha lo scopo di selezionare 30 giovani laureati interessati a svolgere un periodo di praticantato di 12 mesi presso l'Autorità.

A seguito della selezione, 20 praticanti saranno accolti presso le unità organizzative competenti in materia di Tutela del Consumatore e 10 praticanti saranno accolti presso le altre unità organizzative dell'Autorità.

Tutti i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1 - aver conseguito una laurea, sia di vecchio ordinamento che triennale o specialistica, con votazione non inferiore a 110/110;
- 2 - non aver compiuto l'età di 28 anni alla data di presentazione della domanda;
- 3 - aver maturato esperienze di studio e/o professionali attinenti al diritto pubblico e/o privato.

Il possesso di tutti i requisiti è tassativo: la mancanza di uno di essi comporta l'esclusione dalla selezione.

Modalità di ammissione e composizione della Commissione

I candidati saranno ammessi allo svolgimento del praticantato previa valutazione del curriculum e superamento di un esame-colloquio. La selezione sarà effettuata da una commissione composta dal Segretario Generale, che la presiede, e da due dirigenti dell'Autorità.

La Commissione formulerà due graduatorie: una per individuare i 20 praticanti che saranno accolti presso le unità organizzative competenti in materia di Tutela del Consumatore e una per individuare i 10 praticanti che saranno accolti presso le altre unità organizzative dell'Autorità.

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie saranno pubblicati nel sito internet dell'Autorità (www.agcm.it – sezione “Lavora in Autorità – Praticantato”).

Presentazione della domanda

Le candidature devono pervenire, entro venti giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, mediante invio all'indirizzo stage@agcm.it di un messaggio di posta elettronica contenente la richiesta di partecipazione alla selezione per il praticantato, precisando – ai fini dell'inclusione nelle graduatorie - l'interesse per l'inserimento nelle unità organizzative competenti in materia di Tutela del Consumatore, l'interesse per l'inserimento nelle altre unità organizzative dell'Autorità, ovvero l'interesse per entrambe.

Al messaggio di posta elettronica dovrà essere allegato un sintetico curriculum, in lingua italiana, incentrato sull'oggetto e la durata delle esperienze culturali e professionali rilevanti ai fini delle discipline di interesse dell'Autorità.

I candidati dovranno, inoltre, indicare puntualmente la data di nascita (con giorno, mese ed anno), uno o più recapiti telefonici, nonché l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative alla selezione.

I candidati che hanno già presentato una domanda di praticantato nel periodo antecedente la pubblicazione dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale sono invitati a reiterare la domanda stessa, aggiornandola secondo le indicazioni del presente bando.

Durata del periodo di praticantato e rimborso spese

Gli inserimenti dei praticanti avranno inizio, secondo la disponibilità delle unità organizzative, a partire dal mese di aprile 2009.

La pratica avrà durata massima di dodici mesi. A conclusione del primo semestre, la prosecuzione del periodo di praticantato sarà subordinata alla valutazione positiva del responsabile dell'unità organizzativa presso la quale è svolto il praticantato. In nessun caso è ammessa la proroga oltre il periodo di dodici mesi.

Il regolare svolgimento del praticantato darà luogo, per ciascun mese di frequenza, ad un rimborso spese di 300,00 euro mensili.

La corresponsione del rimborso spese è incompatibile con qualsiasi altra forma di reddito personale da lavoro dipendente o autonomo.

Regole di comportamento – Attestato finale

Il praticante dovrà preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare gli obblighi di riservatezza e il Codice etico dell'Autorità, nonché ad astenersi da attività che possano generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

La valutazione resa dal responsabile dell'unità organizzativa ai fini della prosecuzione del praticantato oltre il primo semestre sarà formulata tenendo conto dell'assiduità, dell'applicazione e dell'interesse manifestati dal praticante.

Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione. Inoltre, non rappresenta titolo di servizio per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Autorità e non è utile ai fini del biennio occorrente per l'ammissione all'esame abilitativo alla professione forense.

Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti saranno coperti – a carico dell'Autorità stessa – dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

A conclusione del praticantato, sarà rilasciato un attestato riepilogativo delle principali esperienze effettuate.

Roma, 11 febbraio 2009

Luigi FIORENTINO